



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G.RODARI - G.NOSENGO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10402 del del 11/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/11/2021 con delibera n. 3*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti  
2.2. PDM 2022- 2025

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati  
3.2. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE  
3.3. CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA e CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA  
3.4. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA  
3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
3.6. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD  
3.7. PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
3.8. RECUPERO E POTENZIAMENTO  
3.9. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organigramma e funzionigramma
- 4.3. Formazione professionale

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L' Istituzione scolastica offre sul territorio opportunità culturali e sportive per la sua utenza attraverso: - incontri, dibattiti sulla legalità per una cittadinanza attiva e consapevole - fruizione di spettacoli teatrali e/o cinematografici - partecipazione a tornei interprovinciali di calcio e pallavolo - partecipazione ai giochi sportivi studenteschi - organizzazione di un torneo di pallavolo femminile - visite guidate e viaggi d'istruzione Inoltre nel territorio esiste una biblioteca comunale con la quale la scuola, negli anni, ha collaborato attraverso progetti di lettura animata sia in orario curricolare che extracurricolare.

#### VINCOLI

Si nota una partecipazione disomogenea alle iniziative culturali promosse dalla scuola e dal territorio da parte dell'utenza, che non sempre partecipa attivamente.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Il territorio è valorizzato dalla presenza della villa comunale, dell'anfiteatro e della chiesa Madre. Un' importante risorsa culturale è la biblioteca comunale. Vi è la presenza inoltre di numerose associazioni sportive che fruiscono delle palestre scolastiche offrendo agli alunni l'opportunità di frequentare vari corsi. La scuola promuove attività formative per lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza, attivando rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio: Istituzioni scolastiche, Enti locali, Polizia locale, Forze dell'ordine, associazioni

sportive, misericordia di Gravina ,CUS, IPERCOOP e altre associazioni con scopi di solidarieta'. Collaborazione con l'ASP per l'integrazione degli alunni BES.

## VINCOLI

E' attivo il servizio mensa, erogato dall'Ente locale in orario scolastico, per le sezioni a tempo normale della scuola dell'infanzia. L'Ente locale, inoltre , nel limite delle risorse stanziato, eroga un contributo economico alla scuola per il potenziamento dell'offerta formativa.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

Gli edifici della nostra Istituzione scolastica sono ampi e luminosi, due dei quali, disposti su due elevazioni; vi e' la presenza in due plessi di ampie palestre, di saloni per le manifestazioni, oltre che di aule laboratorio attrezzate per le attivita' di informatica e linguistiche;spazi verdi e parcheggio solo in un plesso. Tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado e una sezione di scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM. Copertura rete wi-fi in tutti i plessi. Nella scuola secondaria di primo grado due corsi sono ad indirizzo musicale ed e' presente una dotazione consistente di strumenti oltre che un laboratorio di progettazione musicale digitale. Nel plesso di scuola dell'infanzia di via Trieste e' presente un ampio interspazio per le attivita' ludico-ricreative.

## VINCOLI

I tre plessi scolastici che costituiscono la nostra Istituzione hanno bisogno di interventi di manutenzione straordinaria da parte del Comune, in parte effettuati e in parte in via di completamento.REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSTA' E DELLA RICERCA ISTITUTO  
COMPENSIVO STATALE "G. RODARI – G. NOSENGO"

Via S. Paolo 107 – c.a.p. 95030 – Gravina di Catania (CT)

Email [ctic8a4007@istruzione.it](mailto:ctic8a4007@istruzione.it) – PEC [ctic8a4007@pec.istruzione.it](mailto:ctic8a4007@pec.istruzione.it)

Tel. 095/7258150 – Cod. mecc. CTIC8A4007 – C.F. 93190610878

REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. RODARI – G. NOSENGO"

Via S. Paolo 107 – c.a.p. 95030 – Gravina di Catania (CT)

Email [ctic8a4007@istruzione.it](mailto:ctic8a4007@istruzione.it) – PEC [ctic8a4007@pec.istruzione.it](mailto:ctic8a4007@pec.istruzione.it)

Tel. 095/7258150 – Cod. mecc. CTIC8A4007 – C.F. 93190610878

### **ATTO D'INDIRIZZO**

#### **DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015, n. 107, il seguente **ATTO D'INDIRIZZO**

### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/3/2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Progetti prioritari individuati nel RAV d'istituto sono:

- prevenzione del disagio-inclusione
  - educazione alla convivenza civile
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: dalle rilevazioni si evidenzia che gli alunni dell'istituto necessitano di incrementare le competenze nell'ambito logico-matematico
  - 3) Si terrà conto dei pareri formulati dai genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano e che riguardano i seguenti aspetti: proposte inerenti le visite guidate e i viaggi d'istruzione, le scelte di gestione e amministrazione, l'adozione dei libri di testo, le attività integrative, partecipazione a rappresentazioni teatrali, musicali, visite a musei, mostre ecc..
  - 4) Il Piano farà particolare riferimento ai seguenti commi 1-4 dell'art.1 della Legge 107 /2015 finalità della legge e compiti delle scuole:

- **Commi 1- 4** realizzazione di una scuola aperta come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo.

Pertanto la scuola dovrà garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali orientata alla massima flessibilità nonché all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale effettuando la



programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze.

- **commi 5 -7 e 14:** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi prioritari):* si terrà conto in particolare in ordine di preferenza delle seguenti priorità:

**1) Potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità** con particolare riferimento:

- allo sviluppo delle competenze in materia **di cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cultura dei beni comuni.

- alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.

**2)Potenziamento linguistico** con particolare riferimento alla valorizzazione e potenziamento della **lingua inglese**.

**3)Potenziamento artistico e musicale** con particolare riferimento al potenziamento delle competenze **nella pratica e nella cultura musicale**.

**4)Potenziamento scientifico** con particolare riferimento al potenziamento delle **competenze logico-scientifiche**.

**5)Potenziamento laboratoriale** con particolare riferimento allo sviluppo **delle competenze digitali** degli studenti e delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

**6) Potenziamento motorio** con particolare riferimento allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, corretta alimentazione e pratica sportiva

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: è necessario l'utilizzo di software per la didattica, materiale di facile consumo per uso didattico

**ORGANICO**

SCUOLA DELL'INFANZIA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
Classe comune	11
Religione Cattolica	1
Sostegno (minorati Psicofisici)	HE 3
	Totale 15
SCUOLA PRIMARIA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
Classe comune	22
Potenziamento	3
Religione Cattolica	2
Sostegno (minorati Psicofisici)	EH 23
Lingua inglese	2
	Totale 52



SCUOLA SECONDARIA	
CLASSI DI CONCORSO	POSTI IN ORGANICO
Arte e Immagine	1+8
Ed. Fisica	1+8
Ed. Musicale	1+8
Ed. Tecnica	1 part time+4h+10h
Italiano, Storia, Ed.Civica, Geografia	7+4
Matematica, Chimica Fisica Scienze naturale	4+6
Lingua straniera Francese	1+8
Lingua straniera Inglese	2
Potenziamento lingua Inglese	1
Sostegno (minorati Psicofisici)	EH 7
Sostegno (minorati dell'udito)	/



Religione Cattolica	1
Chitarra	1
Clarinetto	1
Flauto	1
Percussioni	1
Pianoforte	2
Tromba	1
Violino	1
	TOTALE 42
PERSONALE ATA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
DSGA	1
Ass. Amministrativi	5+18
Collaboratori Scolastici	15
	TOTALE 22

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di sei unità:
  - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonate n. 12 ore preliminarmente An. comune scuola Primaria per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente [\[1\]](#);
  - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
  - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per la continuità). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
  - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: Il personale ATA dell'Istituto Comprensivo è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), da sei assistenti amministrativi e da quindici collaboratori scolastici.
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
- *Formazione per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado sulle tecniche di primo soccorso. L'istituzione si avvarrà per lo svolgimento del corso della collaborazione della Misericordia del comune di Gravina di Catania; inoltre sarà svolta attività di formazione attraverso incontri-dibattiti che avranno come temi: legalità, ed stradale, uso consapevole degli strumenti informatici ecc..*
  - Primo soccorso per i collaboratori
  - Formazione e informazione sui rischi dei luoghi di lavoro (2 ore) L.81/2008
  - Aggiornamento delle figure sensibili già formate

- Conseguimento dell'attestato di idoneità pratica antincendio da parte dei collaboratori già formati
- Reti di scopo con le scuole del territorio
  
- **commi 15-16** *La scuola ha formato un docente per attuare percorsi didattici-educativi atti a favorire l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazioni, tale finalità sarà sviluppata sul piano didattico mediante il progetto "Io e Tu" ai sensi della circolare prot. 1972 del 15/09/15 e un docente sul Bullismo e cyberbullismo*
  
- **comma 20** *Per l'insegnamento della musica nella Scuola Primaria è stato previsto un progetto di potenziamento e avviamento alla pratica musicale rivolto agli alunni di quarta della Scuola Primaria, poiché la scuola risulta accreditata come Istituzione scolastica ai sensi del D.M.08/2011 e ha provveduto alla formazione (tramite la frequenza di uno specifico corso) di n°2 docenti per la pratica musicale. Inoltre verrà svolto il progetto "Ludoteca musicale" in continuità fra gli alunni della classe 5° primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado.*
  
- **commi 56-61** *(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): la scuola ha nominato un referente d'Istituto per le competenze digitali che si occupa anche dell'informatizzazione e del piano digitale*
  
- **comma 124** *(formazione in servizio docenti):*
  - Sviluppo delle competenze scientifico- matematico
  - Formazione digitale
  - Formazione metodologica

La suddetta formazione si espletterà attraverso l'adesione alla rete dell' ambito 10 di cui la scuola fa parte

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

Il Collegio dei Docenti organizzato in dipartimenti ha predisposto la progettazione d'Istituto per curricolo verticale predisponendo prove di verifiche strutturate e condivise di cui sarà curata la raccolta dai fiduciari di plesso e dai collaboratori del dirigente.

- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti.

Il Dirigente Scolastico



(Dott.ssa Anna Maria Sampognaro)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate  
e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

---

[1]



# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### LA MISSION D'ISTITUTO

Lo scopo primario della nostra istituzione scolastica è quello di far raggiungere a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il successo formativo, garantendo così il diritto allo studio e le pari opportunità.

Per raggiungere questa finalità nei tre diversi gradi di istruzione si opererà:

- innalzando i livelli di istruzione e le competenze di ciascuno, con il rispetto dei tempi e gli stili di apprendimento,
- coinvolgendo gli alunni in un processo di ricerca e sperimentazione
- valorizzando l'affettività e la relazione e rendere significativo l'apprendimento
- sviluppando un pensiero divergente e creativo
- rafforzando il senso di appartenenza a cultura e valori del territorio

I destinatari dell'azione educativa non saranno solo gli studenti, ma anche i genitori, i partecipanti alle attività della scuola e tutte le istituzioni territoriali pubbliche e private che collaborano per la realizzazione di tali obiettivi

Lo studente, considerato come persona portatrice di una propria identità e aspirazione, viene posto al centro dell'azione educativa e i docenti organizzeranno progetti personalizzati atti a favorire la crescita di ciascuno.

Si creeranno occasioni per vivere esperienze significative che consentano di apprendere cosa significa prendersi cura di sé stessi, dei pari, dei più deboli, dell'ambiente, favorendo forme di solidarietà all'interno della scuola e nel territorio, educando l'alunna/o a fare scelte autonome e feconde, confrontandosi con i valori della società in cui vive.

Si costruirà pertanto un'alleanza educativa con i genitori fatta di relazioni costanti che

riconoscano i reciproci ruoli supportandosi vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

## LA VISION D'ISTITUTO

Il nostro istituto, nello spirito della riforma, si pone come **VISION** quello di essere una "Scuola Aperta, laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione permanente, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva".

### PRIORITA' E TRAGUARDI

#### Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione dell'indice di dispersione attraverso interventi mirati: il monitoraggio delle assenze e la segnalazione ai servizi sociali.

##### Traguardi

Rientrare nella media degli abbandoni nazionali/regionali.

##### Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

##### Traguardi

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Lo scopo della nostra istituzione è il raggiungimento del successo formativo attraverso :  
l'innalzamento dei livelli d'istruzione delle competenze di ciascuno nel rispetto dei propri tempi e stili d'apprendimento; • • il coinvolgimento degli alunni in un processo di ricerca e sperimentazione; • la valorizzazione dell'affettività e della relazione; • il rafforzamento del

senso di appartenenza a culture e valori del territorio. Il nostro istituto si pone come vision quello di essere "scuola aperta , laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione permanente , di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE L'istituzione scolastica ha formalizzato:

1) Reti di scopo, con altre scuole del territorio afferenti all' Ex osservatorio d' area per la dispersione n° 5:

- "Buone pratiche di servizio agli studenti e alle studentesse;

- "P.O.D.C.A.S.T.

- piano per l' orientamento disabili: cura, aiuto, scuola, territorio.

2) Progetti di potenziamento delle lingue straniere per la realizzazione di laboratori didattici innovativi in orario extracurricolare, finalizzati all'innalzamento delle competenze di base sia degli alunni di scuola primaria che di scuola secondaria di 1° grado avvalendosi anche dell'uso delle TIC.

3) Ha predisposto la rendicontazione sociale nella piattaforma MIUR e redatto annualmente il bilancio sociale, condiviso con le componenti della scuola. 4) Ha inoltre formalizzato rapporti di collaborazione con soggetti e associazioni del territorio : CUS Catania per il progetto sport e legalità - polizia locale per l'educazione stradale.

#### AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a progetti in rete con altre scuole del territorio :

1) Reti di scopo, con altre scuole del territorio afferenti all' ex osservatorio d'area per la dispersione n°5:

- " Buone pratiche di servizio agli studenti e alle studentesse";

- " P.O.D.C.A.S.T. piano per l' orientamento disabili: cura, aiuto, scuola, territorio.

2) Rapporti di collaborazione con soggetti e associazioni del territorio: CUS Catania per il progetto sport e legalità, polizia locale per l'educazione stradale e attività di legalità con l' associazione nazionale bersaglieri sez. Catania.

3) Rete con osservatorio d'area n° 9 con scuola capofila C. Battisti

## PDM 2022- 2025

### PIANO DI MIGLIORAMENTO

#### Anni scolastici 2022/2025

Il PDM ai sensi della CM prot. 2182/17 prevede *"L armonizzazione del procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF anni scolastici 2022/2025"*

### SEZIONE ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome: Istituto comprensivo "G.Rodari- G. Nosengo" Gravina di Catania

Codice meccanografico CTIC8A4007

#### **Responsabile del Piano**

Dirigente Scolastico Anna Maria Sampognaro

Telefono 0957258150

Email CTIC8A4007@ISTRUZIONE.IT

**Referente del Piano:** Salonia Letizia

Ruolo nella scuola: docente d'italiano e storia, referente INVALSI e primo collaboratore del Dirigente

**Comitato di miglioramento:**



Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Salonia Letizia Referente del nucleo di  
valutazione  
Gruppo di miglioramento:  
Ins. Marino Federica Funzione strumentale al PTOF  
Ins. Marino Chiara  
Ins. Rovito Venera Funzione strumentale dispersione e  
disabilità  
Ins. Ventura Anna Teresa  
Ins. Scalia Grazia

Si allega Piano delle attività

**ALLEGATI:**

PIANO-DI-MIGLIORAMENTO 2022 2025.docx

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### Traguardi attesi in uscita

#### Scuola dell' infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.: - Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

#### Scuola Primaria

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a

compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### **Scuola Secondaria**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

**PREPARAZIONE CONCERTO NATALIZIO ONLINE: PROGETTO IN CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO** Questo progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria che compongono l'orchestra e a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria, ha come finalità la preparazione del concerto natalizio

**Obiettivi formativi e competenze attese** Potenziare le capacità vocali, timbriche e ritmiche degli alunni; Far conoscere nuovi canti natalizi del repertorio tradizionale in lingua italiana, straniera e in dialetto siciliano

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: MUSICA

Aule: TEATRO E AULE

RECUPERO NELLE ORE ECCEDENTI LE ATTIVITÀ FRONTALI

Il progetto si propone di offrire agli alunni della Scuola Primaria che presentano carenze in campo linguistico o che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi, una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese: Favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità nonché lo sviluppo di un positivo rapporto con la scuola

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne



Risorse Materiali Necessarie:

Aule

POTENZIAMENTO/RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA

Questo progetto viene svolto dalle insegnanti di potenziamento ed è rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese: Potenziare le competenze di Italiano e matematica

DESTINATARI: classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

PROGETTO IPERCOOP

Attraverso percorsi educativi, il progetto IPERCOOP offre la possibilità di scegliere tematiche legate all'ambiente, al consumo consapevole, all'ecologia adatto ad ogni esigenza dell'alunno. Le insegnanti sceglieranno un percorso che si legherà alle scelte didattiche fatte durante la

progettazione.

Obiettivi formativi e competenze attese :Conoscere e apprezzare il proprio territorio;  
Costruire un rapporto equilibrato e armonioso tra i luoghi in cui viviamo e i bisogni dell'essere umano Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori con collegamento a internet

Aule

SPORT DI CLASSE MIUR- CONI

L'edizione del progetto 2018/19 prevede un incremento delle ore svolte dal Tutor in ciascuna classe. Sono, infatti, previste 23 ore per ogni classe assegnata, suddivise in 22 ore di compresenza con il docente titolare della classe (1 ora a settimana), e 1 ora per attività trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive:

Palestra

**PROGETTO LEGALITÀ**

Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale; Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo; Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi; Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; • Educare alla solidarietà e alla tolleranza; • Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; • Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;

DESTINATARI: classi aperte parallele

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

Aula Magna

**PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE**

Il progetto di educazione stradale, svolto in collaborazione con la Polizia Municipale del comune di Gravina di Catania è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria e a tutti gli alunni delle classi seconde

Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppare capacità critiche su argomenti riguardanti il codice della strada Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;

DESTINATARI: classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

Aula Magna per Proiezioni

POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE - SCUOLA PRIMARIA

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze e le quarte della scuola Primaria per incrementare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese attraverso attività coinvolgenti esperiti in contesti nuovi

Obiettivi formativi e competenze attese: Rafforzare le competenze nel contesto dei seguenti ambiti di apprendimento della lingua straniera: Phonics - Spelling - Vocabulary Pronunciation

Writing Reading Speaking and Listening

DESTINATARI alunne/e classi terze e quarte

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori con collegamento Internet

Aule con collegamento a Internet

PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI

Rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola Primaria mira a preparare gli alunni ad affrontare le Prove Nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata Migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione Rafforzare le capacità logiche Arricchire le conoscenze matematiche

DESTINATARI: alunni/e classi seconde e quinte della scuola primaria

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

PROGETTO GIOCHI MATEMATICI DELLA BOCCONI

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria, mira alla preparazione degli stessi alla partecipazione ai giochi matematici nelle diverse categorie di appartenenza

Obiettivi formativi e competenze attese:

Rafforzare le capacità logico-deduttive Individuar e applicare relazioni-procedimenti e proprietà Comprensione di problemi e formulazione di ipotesi e di soluzione e loro verifica Comprensione e uso di linguaggi specifici

DESTINATARI: alunni/e della scuola Secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

PROGETTO CAMBRIDGE

Rivolto a tutti gli alunni della classi terze Scuola Secondaria che abbiano raggiunto un livello di padronanza linguistica richieste dal "Common European Framework"

Obiettivi formativi e competenze attese Potenziamento della quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading, writing Utilizzo di vocaboli appropriati Motivazione all'uso della lingua

DESTINATARI: alunni/e classi terze scuola secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori di lingue

Aule

DELF SCOLAIRE

Certificazione delle competenze in lingua francese per gli alunni di classe terze della scuola Secondaria che hanno raggiunto buone competenze in lingua francese

Obiettivi formativi e competenze attese Potenziamento della quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading, writing Utilizzo di vocaboli appropriati Motivazione all'uso della lingua

DESTINATARI: alunni/e scuola secondaria di Primo grado

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori lingue

Aule

POTENZIAMENTO E RECUPERO LINGUA INGLESE - SCUOLA SECONDARIA Per gruppi di alunni della scuola Secondaria di Primo Grado curriculare

Obiettivi formativi e competenze attese Potenziamento delle capacità linguistiche Innalzare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese

DESTINATARI: alunni/e scuola secondaria di Primo grado

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori di lingue

Aule

PROGETTO SPORT E LEGALITÀ Il progetto si svolge in collaborazione con Aeronautica Militare di Sigonella

DESTINATARI: alunni/e scuola secondaria di Primo Grado

RISORSE PROFESSIONALI

Esterne ed interne

Risorse Materiali Necessarie:

Strutture sportive

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI MIUR- CONI

Progetto per alunni della scuola secondaria di Primo Grado

Risorse Materiali Necessarie:

Palestra.

PROGETTO SALUTE, AMBIENTE E ALIMENTAZIONE Progetto per tutto l'istituto, per migliorare la conoscenza di sè, acquisire il valore etico della salute e la capacità di stabilire rapporti interpersonali positivi che promuovono il benessere psicofisico e sociale



Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere il concetto di salute in ambito scolastico, all'Educazione Alimentare al corretto uso del cellulare e di Internet Acquisire le principali norme di igiene della persona per prevenire contagi di malattie Acquisire la consapevolezza che una sana alimentazione favorisce una buona salute

DESTINATARI: alunni/e dell'Istituto

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

PROGETTO SERR settimana europea per la riduzione dei rifiuti.

Progetto destinato agli alunni /e della scuola Primaria che si propone di difendere e sostenere l'ambiente nonché l'impegno contro le disuguaglianze e i disagi sociali attraverso azioni d'intervento sociale. Azione catene virtuose alimentari

Obiettivi formativi e competenze attese: sviluppare il concetto di catena alimentare virtuosa

RISORSE ESTERNE

Dusty ente per lo smaltimento dei rifiuti di Gravina di Catania

PROGETTO "IO E TU" PERCORSI DI LIBERTÀ

Progetto per tutto l'Istituto, mira ad educare alla consapevolezza di genere, ad adottare un linguaggio sessuato rispettoso dell'esistenza dei due generi. Promuove la cultura della differenza tra i sessi come dimensione necessaria per prevenire comportamenti violenti Sviluppare percorsi formativi per consentire l'acquisizione della propria soggettività

Obiettivi formativi e competenze attese Comprendere e valorizzare la differenza tra i sessi Riflettere sul concetto di genere Favorire la decostruzione degli Stereotipi

DESTINATARI: alunni/e dell'Istituto

RISORSE:

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori con collegamento a Internet

Aule

PROGETTO UNICEF

Proposta educativa del progetto UNICEF "Non perdiamoci di vista" in collaborazione MIUR  
UNICEF

DESTINATARI alunni/e scuola Primaria

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

PREPARAZIONE DEI SAGGI NATALIZI ON LINE

Nel periodo natalizio nelle varie sezioni e classi dell'Istituto vengono realizzati cori e recite di natale con canti in lingua italiana, inglese e dialetto siciliano

Obiettivi formativi e competenze attese Migliorare la socializzazione, il senso di appartenenza e la gestione dell'emotività.

DESTINATARI alunni/e dell'istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie

Laboratori con collegamento a Internet

VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE -RAPPRESENTAZIONI TEATRALI (SI SVOLGERÀ DOPO LA FINE DELLO STATO DI EMERGENZA) 1^ 2^ 3^ 4^ 5^ PROGETTO IPERCOOP KATANE'

Obiettivi formativi e competenze attese le visite guidate costituiscono iniziative

complementari delle attività curricolare programmate al fine di implementare le abilità e competenze attese in campo storico geografico e scientifico.

DESTINATARI gruppi classe

LO SPAZIO FANTASTICO I percorsi educativi e cognitivi si orientano in modo sempre più organico verso orizzonti multidimensionali, in cui i processi comunicativi ed espressivi arricchiscono e si sostanziano mediante interventi del suono, del corpo, del gesto. Il teatro in quanto animazione diventa espressione multidimensionale, creativa e rappresenta un metodo pedagogico alla ricerca di forme sempre nuove di espressione e di costruzione di una sintesi attiva e dinamica tra immaginario e realtà, diventando luogo privilegiato della globalità e della pluriformità dell' esistenza.

Obiettivi formativi e competenze attese Il laboratorio intende far vivere al gruppo esperienze di animazione e drammatizzazione teatrale secondo un processo organico di sperimentazione e ricerca teso a recuperare una pluralità di linguaggi e di possibilità espressive che sono alla base di qualunque progetto culturale e creativo.

DESTINATARI alunni /e delle classi terze scuola secondaria di Primo grado

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aula teatro

PROGETTO ORIENTAMENTO

Al termine della scuola secondaria di primo grado, ogni ragazzo si trova a vivere un momento importante per il proprio futuro, quello della scelta della scuola superiore. Per prepararsi in tempo a tale scelta ed affrontarla con serenità e consapevolezza , il progetto prevede un incontro con gli alunni che offra loro una panoramica completa degli orientamenti e indicazioni generali sugli sbocchi professionali.

Obiettivi formativi e competenze attese Imparare a conoscersi per capire quali sono le proprie abilità e competenze. Conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi lavorativi. Riuscire a scegliere il percorso formativo più adatto alle proprie caratteristiche e gusti.

DESTINATARI alunni/e scuola secondaria di primo grado

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

Teatro Aula generica

"MITI E LEGGENDE SICILIANE"...A MUNTAGNA

Si tratta di un progetto volto alla valorizzazione della cultura siciliana già dai primi anni di scuola dell' Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese E' volto a favorire l'apprendimento attraverso l' esperienza ed educare gli anni alla comprensione della propria identità culturale attraverso una più approfondita conoscenza storica ed artistica del territorio.

DESTINATARI alunni/e scuola dell'Infanzia

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

SICILIANITÀ ( PROGETTO INTEGRATIVO PREVISTA DALLA L.R. 9/2011 CON ATTIVITÀ VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DELLA CULTURA REGIONALE)

Il progetto, attuato nelle sue molteplici declinazioni nella scuola Primaria e Secondaria di secondo grado, ha lo scopo di promuovere, valorizzare ed insegnare il patrimonio dialettale della Sicilia con l'intento di risvegliare l'identità siciliana, valorizzando la storia, la letteratura, il dialetto e le tradizioni locali.

Obiettivi formativi e competenze attese Attingere al patrimonio di esperienza, di saggezza e di valori trasmesso dai nonni; Conoscere le tradizioni che legano affettivamente i vivi alle persone scomparse; Confrontare le tradizioni celtiche con le tradizioni cristiane che ricadono nello stesso periodo; Conoscere la cultura e le tradizioni legate al Natale; Conoscere le tradizioni agatine; Conoscere le tradizioni legate al carnevale siciliano ecc...

DESTINATARI alunni/e scuola primaria e secondaria di primo grado

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

#### I TESORI DEL MUSEO DELLA NATURA

Concorso fotografico sui tesori dell'ambiente Obiettivi formativi e competenze attese  
Sviluppare una coscienza ambientale

DESTINATARI gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

AIRC Attività in conferenza con esperti sulla prevenzione

Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppare la sensibilità verso tematiche sociali

DESTINATARI alunni/e classi quinte scuola Primaria

Aula Magna

RICICLIAMO IL PIANETA

Progetto educazione ambientale

Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppare competenze ambientali

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

TI RACCONTO UNA FIABA - PROGETTO DI LETTURA CREATIVA

Attività di approfondimento di lingua Italiana

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze linguistiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

DIVERTIAMOCI CON LE PAROLE - PROGETTO DI LETTURA CREATIVA

Lingua Italiana Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppare le competenze linguistiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

RICICLI...AMO IL PIANETA

Progetto di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di rispettare l'ambiente come casa naturale

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Aule

CO-ORGANIZZAZIONE CON IL KIWANIS CLUB DI UNA SESSIONE FORMATIVA SUL DIRITTO DELL'AMBIENTE

Promuovere la cultura green attraverso la sensibilizzazione al modello di sviluppo sostenibile coinvolgendo la protezione civile regionale.

Obiettivi formativi e competenze attese lotta ai cambiamenti climatici e promozione del diritto dell'ambiente centrato sullo sviluppo sostenibile, sulla responsabilità sociale e sul rinnovamento green dell'economia.

DESTINATARI alunni/e dell'istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Aula Magna

## CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA E CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di creare un percorso unitario e condiviso fra i vari ordini di scuola. Costruire un percorso unitario che tenga conto della peculiarità delle diverse fasi evolutive, il progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza.

Elaborare un curricolo che tenga conto delle Indicazioni e le integri con le esigenze della nostra scuola e della realtà in cui operiamo. Questo ci ha portato a riflettere sulle nostre pratiche didattiche e a comprendere che educare vuol dire viaggiare fra i diversi panorami culturali. Ciò comporta una profonda integrazione tra le discipline. E' necessario pertanto passare da una programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e individuare contenuti e metodo processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva, dinamica delle competenze stesse, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento. Il lavoro del gruppo si è articolato attraverso varie fasi: approfondimento, ricerca, condivisione di una terminologia didattica e pedagogica confronto con le Indicazioni Nazionali analisi della struttura epistemologica delle discipline estrapolazione dei nuclei fondanti definizione del concetto di competenza definizione di curricolo individuazione della verticalità del curricolo della trasversalità e reticolarità dei saperi. Il bisogno di riflettere sulle politiche didattiche, di dare più spazio alla didattica, di leggere i risultati dell'insegnamento in un'ottica contestualizzata e complessa, ha comportato la necessità di: • riflettere su cosa significa programmare per competenze, anziché definire inizialmente i contenuti; • comprendere che

l'organizzazione del curricolo comporta la percezione del percorso formativo dove si



intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; • pensare la scuola come luogo di ricerca. La trasversalità delle discipline si ritrova nello sviluppo dei processi mentali e in un ambiente di apprendimento dove c'è la cura delle relazioni sociali e attenzione agli aspetti emotivi-affettivi. La competenza è la capacità dimostrata da un soggetto di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio. Nel quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La valutazione sostiene l'apprendimento, cioè lo fa crescere, quindi, deve essere: - valutazione pro-attiva (apprezzare i piccoli passi dell'allievo) - valutazione narrativa (l'allievo racconta il percorso che ha fatto) I punti chiave delle Indicazioni Nazionali per il curricolo sono:

1. Dialogo fra le discipline
2. Essenzialità
3. Priorità
4. Traguardi
5. Attenzione per le diversità
6. Valorizzazione dei momenti di passaggio
7. Inclusione scolastica

Alla realizzazione del Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari- G. Nosengo" hanno contribuito tutti i docenti suddivisi per dipartimento nelle seguenti aree: linguistica (italiano, arte e immagine, musica) (lingue comunitarie Inglese e Francese) storico-geografica (storia, cittadinanza e costituzione, geografia) matematica-scientifico-tecnologica (matematica, scienze, tecnologia) area linguistica-artistico espressiva (Educazione fisica) religione. L'Istituto Comprensivo "G. Rodari-G. Nosengo" recepisce e fa proprie le "Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione D.M. n°254 del 2012, e le competenze chiavi per l'apprendimento permanente definite, con la Raccomandazione del 18/12/2006, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea:

1. Comunicazione nella madre lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere

3. Competenza matematica- scientifica e tecnologica
4. Competenza digitale
5. Competenze sociale e civiche
6. Competenze relative alla consapevolezza ed espressione culturale
7. Competenza imparare ad imparare
8. Competenza relative alla pianificazione e gestione di progetti (imprenditorialità)

FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione certificazione delle competenze e si esprime nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza, le discipline, e le aree disciplinari. Le discipline non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali. Nella struttura delle tabelle sono state evidenziate: 1. Competenze chiavi Europee 2. Campi di Esperienza 3. Discipline e possibili aree disciplinare per la scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado 4. Traguardi per lo sviluppo delle competenze 5. Obiettivi di apprendimento 6. Valutazione 7. Certificazione delle competenze 8. Una scuola di tutti e di ciascuno

**ALLEGATI:**

Curricolo verticale 2021\_22.pdf

## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

L'insegnamento dell'Educazione Civica mira alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita sociale.

La Scuola è la prima palestra di democrazia. A scuola gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva.

Questo curriculum verticale di Istituto si propone di offrire agli studenti percorsi formativi organici capaci di:

□ - sviluppare capacità riflessiva e critica rispetto a comportamenti non corretti, abusi, per poter definire, insieme, atteggiamenti positivi e costruttivi □ condividere, nel gruppo di pari e con gli adulti, il senso comune di cittadinanza □ conoscere e interiorizzare le norme e i comportamenti consapevoli e corretti per costruire luoghi sicuri, accoglienti, inclusivi.

I riferimenti normativi per la stesura del curriculum sono:

Per la scuola dell'infanzia Indicazioni per il curriculum 2012 Linee guida 2020 sull'educazione civica allegata al DM 35 Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei" 2 dicembre 2020 Per il primo ciclo Legge 20 agosto 2019 n. 92 "Istituzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" D.M. n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" Rapporto autovalutazione RAV 2014 (indicatori utili) Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile ed ambientale e tutela del patrimonio ambientale La legge 20 agosto 2019, n. 92 fissa degli obblighi precisi:

□ Verticalità del curriculum: nell'ottica della continuità, l'educazione civica inizia dalla scuola dell'infanzia fino al 2° grado con un impianto progressivo, continuo e unitario □ modalità organizzative: per la scuola dell'infanzia non sono previste ore specifiche, le attività devono riguardare tutti i campi di esperienza nei momenti della giornata.

Per la scuola del primo ciclo la legge prevede un orario non inferiore a 33 ore da realizzare in maniera trasversale. La parola "trasversale" rientra più volte nella nuova legge a dimostrazione che l'educazione civica non può essere confinata soltanto in una disciplina. Tutte le discipline costituiscono parte integrante del percorso □ per ciascuna classe viene individuata la figura del "coordinatore" □ Valutazione: l'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente cui sono stati affidati compiti di

coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, sulla base di tali informazioni, il docente ha il compito di formulare la proposta di valutazione e propone il voto in decimi nella secondaria di primo grado e un giudizio descrittivo nella primaria.

## FINALITÀ

Le finalità dell'insegnamento dell' Educazione Civica definite nei primi tre articoli della legge, sono le seguenti:

- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.
- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

### ALLEGATI:

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - RODARI NOSENGO.pdf

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

per la scuola dell'infanzia vengono somministrate delle le prove di verifica iniziale vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai campi di esperienza, fatta eccezione per gli alunni di 5 anni per i quali è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relative ai campi d'esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:

la valutazione investe tutto l'arco del curricolo e prevede la seguente scansione temporale :

1 valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti trasversali di base attraverso la somministrazione di prove d'ingresso disciplinari e/o trasversali.

2 valutazione formativa che consente di verificare durante il corso dell'anno l'acquisizione progressiva delle competenze da parte degli alunni attraverso vari strumenti valutativi.

3 valutazione sommativa che afferisce a due periodi dell'anno (scrutinio intermedio e finale) e si basa sulla media aritmetica dei voti conseguiti delle singole discipline ALLEGATI: criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf Criteri di valutazione del comportamento:

descrittori del comportamento per la scuola secondaria ALLEGATI: criteri comportamento secondaria.pdf Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione/non ammissione alla classe successiva L'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline la non ammissione con delibera a maggioranza e adeguata motivazione del consiglio di classe Modalità di valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento Per la valutazione degli alunni con disabilità ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato si terrà conto del PEI e del PDP.

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento (DSA) debitamente certificate si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

Ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline la non ammissione con delibera a maggioranza e adeguata motivazione del consiglio di classe e all'unanimità nella scuola primaria. . Si procede alla non ammissione alla classe successiva quando si verificano i seguenti casi:

- le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- interventi di recupero e supporto ai processi di apprendimento non produttivi causa disinteresse, disimpegno e indisponibilità dell' allievo;
- l' alunno ha rifiutato le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno e non

ha voluto approfittare degli interventi organizzati appositamente;

- in presenza di gravi insufficienze ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il regolare percorso dell' anno successivo;

- quando la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l' alunno a superare le difficoltà.

Criteria per la non ammissione all' esame di stato :

-I livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario da compromettere il superamento dell' esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;

- l' allievo, con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l' esame di Stato, ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno e partecipazione e non ha voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente; Criteria per l' ammissione in presenza di insufficienze :

- Viste le valutazioni nelle restanti discipline;

- Vista l' assenza di sanzioni disciplinari per la non ammissione all' esame di Stato prevista dall' art.4, commi 6 e 9 bis, del decreto del presidente della Repubblica 24 Giugno 1998, n° 249;

- Visto il livello di maturità;
  
- Visto il percorso personalizzato;
  
- Vista la partecipazione alle prove INVALSI ( solo per le classi terze);
  
- Per non interrompere il suo processo formativo all' interno dello stesso gruppo.
  
- Tenuto conto che il processo di maturazione della personalità è in atto.

1) Il consiglio di classe decide di ammettere l' alunno/a alla classe successiva perché ritiene che un ulteriore ripetenza non possa favorire il suo processo formativo.

Esami di terza media e criteri per l'attribuzione della lode all'esame di Stato: Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali gli alunni sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione previo accertamento individuale della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore). Gli alunni devono inoltre aver partecipato alle prove INVALSI di italiano ,matematica e lingua straniera. Il consiglio di classe formula un giudizio di idoneità o, in caso negativo, con delibera a maggioranza un giudizio adeguatamente motivato di non ammissione all'esame.

Per l'attribuzione della lode all'esame di Stato, può essere attribuita la lode all'unanimità dal consiglio di classe per gli alunni che abbiano riportato come voto finale 10/10.

La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa



con separata scheda in giudizi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali gli alunni sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione previo accertamento individuale della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore). Gli alunni devono inoltre aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e lingua straniera. Il consiglio di classe formula un giudizio di idoneità o, in caso negativo, con delibera a maggioranza un giudizio adeguatamente motivato di non ammissione all'esame.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteria di valutazione comuni:

la valutazione investe tutto l'arco del curricolo e prevede la seguente scansione temporale :

1 valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti trasversali di base attraverso la somministrazione di prove d'ingresso disciplinari e/o trasversali.

2 valutazione formativa che consente di verificare durante il corso dell'anno l'acquisizione progressiva delle competenze da parte degli alunni attraverso vari strumenti valutativi.

3 valutazione sommativa che afferisce a due periodi dell'anno (scrutinio intermedio e finale) e si basa su giudizi sintetici di livello (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione/non ammissione alla classe successiva L'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline la non ammissione con delibera a maggioranza e adeguata motivazione del consiglio di classe e all'unanimità nella scuola primaria.

**ALLEGATI:**

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Scuola Primaria.pdf

## ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I destinatari dell'attività sono stati i docenti dei tre ordini di scuola per i quali è stata espletata specifica formazione attraverso due moduli sulle competenze digitali avanzate ed è stata creata una piattaforma per la condivisione di materiali digitali .

Per gli alunni si prevede il potenziamento delle classi virtuali

L'animatore digitale promuoverà il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza organizzando all'interno del nostro istituto attività e laboratori per formare la comunità

scolastica sui temi del PNSD, individuando soluzioni metodologiche sostenibili ( ambienti di apprendimento integrati, ammodernamento di siti internet, ecc..), a lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

IL team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica promuoveranno alcuni incontri nell'ambito della propria istituzione scolastica per approfondire le seguenti tematiche:

-

Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

- Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.

Per facilitare questo processo di cambiamento, nell'I.C. "Rodari- Nosengo" di Gravina di Catania è stato individuato come Animatore Digitale il prof. Carmelo Rubino, che ha la funzione di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo); l'A.D. (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) dovrà "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica

attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale”.

Il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti:

- FORMAZIONE INTERNA.
  
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA.
  
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, è stato presentato il seguente piano di intervento suddiviso nel triennio.

**ALLEGATI:**

PNSD - piano triennale AD 2022\_25.pdf

## PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

(Regolamento per la DDI)

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle

attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

CONSIDERATE le Linee Guida per la Didattica digitale integrata del 7/08/2020 e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS2-CoV-19 in ambito scolastico, e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS2-CoV-19 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS2-CoV-19,

l'Istituto Comprensivo Rodari-Nosengo di Gravina di Catania, elabora e procede con la stesura di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Il Piano Scolastico per la didattica digitale integrata costituirà parte integrante del Piano Triennale dell'offerta Formativa. Esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni soprattutto quelli più fragili.

Tenuto conto delle Linee Guida per la Didattica digitale integrata del 7/08/2020, i Consigli di classe di Interclasse e di Intersezione, in caso di lockdown o di quarantena, stabiliranno le modalità per erogare la didattica a distanza e adatteranno la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. I team docenti e i consigli di classe, in sede di Dipartimenti e di progettazione settimanale, avranno il compito di rimodulare le progettazioni didattiche da espletare in caso di DDI individuando i contenuti essenziali delle discipline, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-

apprendimento per sviluppare autonomia e responsabilità.

Premessa

1. Le Linee Guida per la Didattica digitale integrata del 7/08/2020 e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS2-CoV-19 in ambito scolastico, sottolineano l'importanza di mantenere un dialogo costante e proficuo con le famiglie e contengono indicazioni operative per lo svolgimento delle attività, stabiliscono che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studenti, che di interi gruppi classe.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti; o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante; o La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma

scritta/multimediale.

La scansione dell'attività potrebbe svolgersi a fasi:

- sincrona: condivido un metodo, preparo un lavoro, spiego e indico consegne.
- asincrona: lo studente prepara e approfondisce

sincrona: restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi o intera classe, o singolarmente (in caso di consegna di verifiche scritte) con eventuale valutazione.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, e un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno/a con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Ambienti di lavoro utilizzati

L'Istituto Rodari-Nosengo assicurerà unitarietà all'azione didattica attraverso l'uso della piattaforma GSuite in sinergia anche con le funzionalità del registro elettronico Argo.

La GSuite scelta dall'Istituto comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, particolarmente utili in ambito didattico.

Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggi dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe

Google Moduli (modalità sincrona/asincrona): utilizzabile dentro Classroom

con compito in modalità quiz Google Meet (modalità sincrona): applicativo di Google per

comunicazioni in videoconferenza, possibilità di effettuare supporto per singoli (previo accordo col docente) oppure di effettuare lezioni in modalità sincrona all'intero gruppo classe  
Google YouTube: condivisione di video lezioni auto prodotti o prodotti da terze parti  
Google Drive: condivisione di materiale digitale  
Google Calendar: calendario condiviso  
Registro elettronico: area didattica, bacheca visibile alla famiglia, gestione documenti condivisi, condivisione materiali....

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni che prevede delle quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola dell'Infanzia: sarà prioritario mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Saranno calendarizzate delle attività progettate accuratamente mantenendo anche diverse modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. E' attivata un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'Infanzia.

- Scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di 1° grado): solo alle classi prime

della scuola primaria verranno assicurate dieci ore di attività in sincrono mentre alle altre classi di scuola primaria e alla secondaria di 1° grado verranno garantite almeno 15 ore di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo alternando proposte in modalità asincrona.

Scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale: per le sezioni ad

indirizzo musicale verranno assicurate agli alunni attività per l'esecuzione in sincrono, sia relative a lezioni individuali di strumento che alle ore di musica d'insieme.

Sarà cura dell'insegnante calibrare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività



sincrone/asincrone e online/offline, coordinandosi con i colleghi del Team o del Consiglio di classe onde evitare possibili sovrapposizioni di verifiche o di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario).

Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno/a.

Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di

rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

Svolgere il collegamento in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia Evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività Evitare di fare collegamenti in gruppo; Intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente; Non usare il cellulare per scattare foto, registrare.

E' vietata la divulgazione di immagini, registrazione delle lezioni tramite social Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico - tecnologico, cfr connessioni, che per altri motivi, es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza dall'evento sincrono.

#### Valutazione

La valutazione avverrà secondo i criteri stabiliti nel PTOF, con le dovute integrazioni relative alla diversa situazione didattica, rispettando in toto la normativa vigente.

#### Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Team o del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto dagli alunni.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal

Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità, previo certificato medico attestante la grave patologia, nei confronti del SARS2-CoV-19, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Piani orari per la DDI

Fermo restando quindi l'orario di servizio settimanale dei docenti, sarà predisposto e strutturato l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, secondo il proprio orario di servizio obbligatorio che sarà predisposto assicurando adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Si allegano al presente Piano gli schemi orari delle sezioni e delle classi dei diversi ordini di scuola:

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria di 1° grado
- Sezioni ad indirizzo musicale

**ALLEGATI:**

PIANO PER LA DDI.pdf

**RECUPERO E POTENZIAMENTO**

## Recupero e potenziamento

la scuola ha promosso attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari aderendo ai giochi sportivi studenteschi e incentivando la partecipazione delle classi a indirizzo musicale a concorsi nei quali gli alunni si sono distinti conseguendo eccellenti risultati. Altresì è stata destinata una quota oraria della cattedra di potenziamento della scuola secondaria di 1° grado in orario curricolare per supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento e una quota oraria in orario extracurricolare per il conseguimento della certificazione Cambridge. Nella scuola primaria una docente ha potenziato le competenze musicali degli alunni di 5ª classe in un progetto di continuità con le classi 1ª di secondaria di 1° grado e sono state attivate, da altre due docenti di potenziamento, attività di recupero di matematica sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono state potenziate le competenze di Lingua inglese e francese e conseguite dagli alunni le certificazioni DELF e Cambridge.

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## Inclusione

La scuola sviluppa la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che manifesta Bisogni Educativi Speciali. I Consigli di Sezione, di Interclasse e di Classe sulla base del PEI, per gli alunni diversamente abili e del PDP per gli alunni con BES, garantiscono l'attuazione di idonee strategie d'intervento. La proposta del PAI elaborata dai GLI è approvata dal Collegio dei docenti definisce le finalità da perseguire annualmente e

stabilisce le modalità di verifica. Il PEI è sottoposto alle verifiche del GLHO. Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici e formativi da perseguire condivisi con la famiglia che potranno essere rimodulati in itinere in relazione alle verifiche effettuate.

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA P.A.I.

PREMESSA

I documenti normativi:

Legge 104/1992;

Legge 53/03;

Legge 170/2010 – 10;

DM MIUR 5669 del 12/07/2011 e Linee Guida;

Direttiva ministeriale del 27/12/2012;

Legge 107/2015

D.P.R. 66/2017

D.I. del 29 dicembre 2020, n. 182

Ribadiscono l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orientano le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica; auspicano la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà (alunni BES: H, ADHD, DSA), offrendo a tutti gli alunni pari opportunità per garantire il raggiungimento del successo formativo.

I documenti normativi estendono pertanto in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto - e quindi il dovere per tutti i docenti - alla personalizzazione dell'apprendimento, attraverso una didattica articolata e flessibile che coinvolge l'intero gruppo-classe.

In relazione a tale premessa l'Istituto Comprensivo "G. Rodari – G. Nosengo", costituito dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano di Inclusione, che impegna l'intero Istituto Comprensivo, è predisposto per assicurare a tutti gli alunni con BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione ed all'istruzione attraverso interventi metodologici e pratiche didattiche mirati alle varie situazioni specifiche e atte a favorire, nel miglior modo possibile, l'inclusione di questi alunni.

Per incrementare l'inclusione scolastica e promuovere il successo formativo di ogni alunno si prevede l'attuazione di una didattica più cooperativa e meta cognitiva.

Si utilizzeranno in modo "funzionale" e "qualitativo" tutte le risorse a disposizione della scuola.

I Consigli di Sezione e di Classe, al fine di definire le strategie d'intervento più idonee per tali alunni, redigeranno un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) o un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) condiviso con la famiglia che potrà essere aggiornato e integrato nel corso dell'anno scolastico in base alle esigenze specifiche.

Tutti gli alunni riconosciuti come portatori di BES avranno diritto, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal presente P.A.I., ad uno specifico piano:

- Piano Educativo Individualizzato a favore degli alunni con disabilità;
- Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili;
- Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli sopracitati.

Nei predetti piani si espliciteranno gli obiettivi didattici e formativi da perseguire.

#### FINALITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo, partendo dall'analisi del contesto, attraverso percorsi educativi e didattici persegue le seguenti finalità volte a favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali:

-

Favorire l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni con BES attraverso

percorsi comuni apprendimento; Rafforzare in essi la "conoscenza del sé" e delle proprie potenzialità creative ed emozionali; Stimolare il processo di crescita, le capacità di espressione e di comunicazione verbale e non verbale attraverso la didattica collaborativa; Sviluppare un metodo di studio personale per lo sviluppo delle competenze di base;

Coinvolgere i genitori nelle azioni proposte dalla scuola.

#### SOGGETTI COINVOLTI

- I bambini della scuola dell'Infanzia
- Gli alunni della scuola Primaria
- Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado
- Dirigente Scolastico
- Personale Docente
- Docenti referenti per il sostegno agli alunni con BES
- Docente referente per i DSA
- Personale ATA
- GLO (Gruppo di lavoro operativo)
- GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, ex Direttiva B.E.S.)
- ASP
- Famiglie ed altri enti presenti sul territorio.
- Enti Locali

#### RISORSE

- Presenza di ambienti dotati di LIM.
- Presenza di laboratori sia mobili che fissi.
- Attivazione di progetti specifici per studenti con BES.
- Promozione di attività didattiche in continuità tra i vari ordini di Scuola.
- Rapporti di interscambio con i servizi socio-sanitari del territorio.



**ALLEGATI:**

PAI 2021-2022 maggio.pdf







# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<b>Collaboratori del DS</b>	<b>Supporto al Ds nella gestione didattica e organizzativa</b>	<b>2</b>
-----------------------------	--	----------

Coordinamento e gestione del PTOF

Coordinamento sito e informatizzazione

<b>Funzioni strumentali e</b>	<b>Bisogni di formazione, orientamento e dislessia</b>	<b>6</b>
	<b>Coordinamento delle attività musicali</b>	

Coordinamento delle attività di sostegno, dispersione scolastica, rapporti scuola-famiglia

Coordinamento delle attività sportive



Responsabile scuola dell'infanzia plesso via S. Paolo Responsabile scuola dell'infanzia plesso via Trieste  
Responsabile Scuola Primaria via S. Paolo Responsabile Scuola Secondaria

Animatore digitale Facilitatore del processo di cambiamento , ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffusore delle politiche legate all'innovazione e didattiche

Team digitale Sistemazione del sito con monitoraggio delle principali attività svolte online.

Responsabili continuità Infanzia - Primaria Coordina tutte le attività di continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

Responsabili continuità scuola Primaria - Secondaria di Primo Grado Coordinano tutte le attività di continuità fra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado

Responsabili di Laboratorio d'informatica e LIM e responsabili del funzionamento dei laboratori

Addetto coordinamento INVALSI Iscrizione al sistema nazionale di valutazione, coordinamento delle giornate di somministrazione delle prove ecc..

Addetti stesura orario Stesura degli orari dei docenti di scuola primaria e secondaria

Addetti visite guidate Pianificazione delle visite guidate stabilite dal collegio Docenti e



ura delladocumentazione necessaria

Referenti Educazione Ambientale e team dell'ambiente	Coordinano tutte le attività riguardanti l'educazione ambientale	1
Referente giochi matematici della Bocconi	Coordinamento giochi matematici della Bocconi	1
Referente educazione alla Legalità	Coordina le attività con gli enti locali (Polizia di Stato, Polizia Municipale, Carabinieri etutti gli altri enti che svolgono a vario titolo attività di formazione con gli alunni sutematiche legate alla legalità)	1
Referente Educazione alla Salute e attività di solidarietà	coordina tutte le iniziative di formazione e informazione su tematiche legate alla salute,cura rapporti con Enti Formatori e ASP del territorio. Cura i rapporti con associazioni di solidarietà	1
Referente CSS (CampionatiSportivi Studenteschi)	Coordinamento dei giochi Calcio a cinque, ginnastica ritmica.	2
Referenti per l'autovalutazione dell'Istituto (NIV)	Supporto realizzazione RAV, redazione PDM, analisi dei dati, realizzazione grafici,radazione Bilancio Sociale	1
Responsabile Accessibilità (AGID)	REsponsabile gestione accessibilità sito Web	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina la condivisione del materiale formativo, cura i rapporti	1



berbullismo

con le autorità locali.

Referente sulle tematiche di adozione

referente della scuola con le istituzioni preposte

1

Referente Covid

Garantire lo scambio di informazioni e normativa relativa alla prevenzione del contagio da corona virus tra la Scuola e le ASP, Us 3 ca.

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

#### Scuola primaria

potenziamento di Cittadinanza e Costituzione, Matematica, Musica. Impiegato in attività di:

- Potenziamento 3 unità

primo grado - Classe di concorso

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Potenziamento della lingua inglese  
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

coordinamento delle attività del personale Ata



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**Azioni realizzate/da realizzare** • Formazione del personale

**Risorse condivise**

- Risorse professionali
- Risorse materiali

**Soggetti Coinvolti**

- Altre scuole
- ASL

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** Partner rete di ambito

**ACCORDO DI RETE CON L'EX OSSERVATORIO D'AREA N. 5 PER LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

**Azioni realizzate/da realizzare** • monitoraggio dispersione scolastica

**Soggetti Coinvolti** • Altre scuole

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** Partner rete di scopo

**Azioni realizzate/da realizzare**

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Risorse professionali
- Risorse condivise**
  - Risorse strutturali
  - Risorse materiali
- Altre scuole
- Soggetti Coinvolti**
  - Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
  - ASL

OSSERVATORIO D'AREA N° 9 (SCUOLA CAPOFILA "C.BATTISTI")

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di ambito

**BUONE PRATICHE PER SERVIZIO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI**

- Azioni realizzate/da realizzare**
  - Attività didattiche
- Risorse condivise**
  - Risorse professionali
- Soggetti Coinvolti**
  - Altre scuole

**Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** Partner rete di scopo

**PODCAST PIANO PER L'ORIENTAMENTO DISABILI. CURA AIUTO SCUOLA TERRITORIO**

- Azioni realizzate/da realizzare**
  - Attività amministrative



Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

**ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA**

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Dott.ssa Anna Maria Sampognaro
<b>DSGA</b>	Filippo Mazzeo
<b>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</b>	<b>DOCENTI</b>
1° Collaboratore Vicaria	Prof. ssa Letizia Salonia
2° Collaboratore	Prof. ssa Chiara Marino
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<b>DOCENTI</b>
<i>Coordinamento e gestione del PTOF</i>	Prof.ssa Federica Marino
<i>Coordinamento sito e informatizzazione</i>	Prof. Carmelo Rubino
<i>Bisogni di formazione, orientamento e dislessia</i>	Prof.ssa Antonella Licausi
<i>Coordinamento delle attività musicali</i>	Prof. Scandurra Grazia
<i>Coordinamento delle attività di sostegno, dispersione scolastica, rapporti scuola-famiglia- scuola primaria secondaria</i>	Prof.ssa Venera Rovito (Scuola Primaria) Prof.ssa Antonella Altese (Scuola Secondaria)



<i>Coordinamento delle attività sportive</i>	Prof.ssa Elisabetta Alongi
<b>RESPONSABILI DI PLESSO</b>	<p>Ins. Grazia Scalia (Scuola dell'Infanzia via san Paolo)</p> <p>Ins. Cristina Spartà (Scuola dell'infanzia via Trieste)</p> <p>Prof.ssa Anna Teresa Ventura (Scuola Primaria)</p> <p>Prof. Licausi Antonella (Scuola Secondaria)</p>

<b>REFERENTI / RESPONSABILI ATTIVITA' DEL PTOF</b>	<b>DOCENTI</b>
Responsabile continuità Infanzia-Primaria	<p>Ins. Anna Palazzo</p> <p>Prof.ssa Anna Teresa Ventura</p>
Responsabili continuità Primaria - Secondaria	<p>Prof.ssa Anna Teresa Ventura</p> <p>Prof.ssa Chiara Marino</p>
Responsabile laboratorio di informatica e aule LIM	<p>Prof. Rubino Carmelo (Scuola Secondaria)</p> <p>Prof.ssa Letizia Salonia (Scuola Primaria)</p>
Addetto coordinamento Invalsi	Prof.ssa Letizia Salonia
Addetti correzione prove Invalsi	Docenti della scuola primaria
Addetti coordinamento -funzionamento orario	<p>Prof.ssa Anna Teresa Ventura (Scuola Primaria)</p> <p>Prof. Licausi Antonella</p>





	(Scuola Secondaria)
Addetti stesura orario	Prof.ssa Anna Teresa Ventura (Scuola Primaria) Prof. Licasi Antonella (Scuola Secondaria)
Addetti visite guidate	Ins. Laura Buggiani (scuola Primaria) Ins. Giovanna Rinaldi (scuola Primaria) Prof.ssa Agata Sanfilippo (scuola secondaria)
Referente Educazione alla salute	Ins. Alongi Elisabetta
Referente giochi matematici della Bocconi	Prof.ssa Giuseppa Impellizzieri
Referente Educazione alla Legalità	Prof.ssa Letizia Salonia
Referente Educazione alla Salute e attività di solidarietà	Ins. Alongi Elisabetta
Referente CSS Scuola secondaria di primo grado Referente CSS Scuola Primaria	Prof.ssa Antonella Altese Prof.ssa Alongi Elisabetta
Commissione per l'autovalutazione d'Istituto (NIV)	Prof.sse Letizia Salonia, Chiara Marino, Grazia Scalia, Federica Marino, Venera Rovito, Anna Teresa Ventura, Filippo Mazzeo(DSGA). Referente Salonia Letizia
Referente per le competenze digitali (Animatore Digitale)	Prof. Carmelo Rubino.



Referenti educazione civica

Prof.ssa Palazzo Anna ( Scuola dell' Infanzia).

Prof.sse Ottavia Castorina classi prime sez. A/B e Alongi Elisabetta sez. C/D ( Scuola Primaria).

Prof.sse Ottavia Castorina classi seconde sez. A/B e Maria Ester Longhitano sez. C/D ( Scuola Primaria).

Prof.ssa Vincenza Cavallaro classi terze sez. A/B/C/D ( Scuola Primaria).

Prof.ssa Maria Ester Longhitano classi quarte sez. A/B/C ( Scuola Primaria).

Prof.ssa Elisabetta Alongi classi quinte sez. A/C/D).

Prof.ri :

- Monaco Aurelio classe prima sez. B;

- Giuffrida Viviana classe seconda sez. B;

- Chisari Antonina classe terza sez. B;

- Licciardello Rosalba classe seconda sez. C;

- Galizia Maria grazia classe



	<p>terza sez. C;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sciuto Venera classe terza sez. D;</li><li>- Di Stefano Maria classe terza sez. E;</li><li>- Stramondo Natalina classe prima sez. F;</li><li>- Cucinotta Matilde classi seconda e terza F;</li><li>- Attardo Grazia classe prima sez. L;</li><li>- Impellizzieri Giuseppa classe seconda sez. L;</li><li>- Marino Chiara classe terza sez. L ( Scuola secondaria di primo grado).</li></ul>
Team digitale	<p>Prof. Carmelo Rubino</p> <p>Prof.sse Letizia Salonia, Grazia Scalia, Federica Marino, Maria Grazia Galizia.</p>
Referenti covid	<p>Insegnanti Scalia Grazia , sostituta Anna Palazzo e insegnanti Anna Di Mauro, sostituta Scuto Silvia ( Plesso Via San Paolo Scuola</p>



	<p>dell' Infanzia).</p> <p>Insegnanti Cristina Spartà, sostituta Emanuela Caristia ( Plesso Via Trieste Scuola dell' Infanzia).</p> <p>Insegnanti Elisabetta Alongi, sostituta Laura Buggiani ( Plesso Via San Paolo Scuola Primaria).</p> <p>Insegnanti Licausi Antonella sostituta Licciardello Rosalba( Plesso Nosengo Scuola Secondaria di primo grado).</p>
RLS	Prof. Ventura Anna Teresa
Gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto ( GLHI)	Dirigente scolastico, funzioni strumentali per il coordinamento delle attività per l'inclusività, insegnanti di sostegno e curricolari, rappresentante dell'Ente locale , familiari degli alunni, rappresentanti dell'ASL, componenti Cdi
Gruppo di lavoro operativo sui singoli allievi (GLHO)	Dirigente scolastico, insegnante/i curricolare/i di sezione o di classe Insegnante di sostegno, operatori psico -socio-sanitari, educatore, genitori



	dell'alunno.
--	--------------

<b>CONSIGLIO DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA</b>		
	<b>Coordinatore</b>	<b>Segretario</b>
	Ins. Grazia Scalia	Ins. Silvia Domenica Scuto
<b>CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>Classi</b>	<b>Presidenti</b>	<b>Segretari</b>
Prime	Ins. Grazia Lombardo	Ins. Giovanna Amata
Seconde	Ins. Letizia Salonia	Ins. Letizia Fortuna
Terze	Ins. Palmira Guardo	Ins. Federica Marino
Quarte	Ins. Apollonia Calleri	Ins. Rossella Greco
Quinte	Ins. Grazia Valastro	Ins. Annarita Giordano
<b>COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>Classi</b>	<b>COORDINATORI DI CLASSE</b>	
Prima A	Ins. Ottavia Castorina	
Prima B	Ins. Arcangela Geraci	
Prima C	Ins. Grazia Lombardo	
Prima D	Ins. Giovanna Amato	
Seconda A	Ins. Letizia Salonia	
Seconda B	Ins. Letizia Fortuna	



Seconda C	Ins. Anna Teresa Ventura
Seconda D	Ins. Carmela Maria Messina
Terza A	Ins. Federica Marino
Terza B	Ins. Palmira Guardo
Terza C	Ins. Laura Buggiani
Terza D	Ins. Giovanna Rinaldi
Quarta A	Ins. Rossella Greco
Quarta B	Ins. Vincenza Famoso
Quarta C	Ins. Apollonia Calleri
Quinta A	Ins. Maria Rosa Campisi
Quinta C	Ins. Grazia Valastro
Quinta D	Ins. Annarita Giordano

**CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

<b>CLASSE</b>	<b>COORDINATORE - SEGRETARIO</b>
Prima B	Professor Monaco Aurelio – Professoressa Altese Antonella
Seconda B	Professoressa Giuffrida Viviana – Professoressa Cappelli Greco Anna Fiorella
Terza B	Professoresses Chisari Antonina – Romeo Maria Grazia
Seconda C	Professoresses Licciardello Rosalba – Bruno Marina
Terza C	Professoresses Galizia Maria Grazia – Di Miceli Maria Piera
Terza D	Professoresses Sciuto Venera Antonina – Licausi Antonella
Terza E	Professoressa Di Stefano Maria – Professor Rubino Carmelo



Prima F	Professoressa Stramondo Natalina Erminia – Fisichella Daniela
Seconda F	Professoressa Cucinotta Matilde – Torrisi Giovanna
Terza F	Professoressa Cucinotta Matilde – Ingrasciotta Rosa Alba
Prima L	Professoressa Attardo Grazia – Strano Agata Patrizia
Seconda L	Professoressa Impellizzieri Giuseppa- Professor La Colla Agatino
Terza L	Professoressa Marino Chiara – Sambataro Rosa

DIPARTIMENTI			
LETTERE, DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE, ARTE E RELIGIONE	DOCENTI	DISCIPLINA	ORDINE DI SCUOLA
	1) Attardo Grazia	Lettere	Secondaria
	2)Chisari Antonina	Lettere	Secondaria
	3)Cucinotta Matilde		
	4)Galizia Maria Grazia	Lettere	Secondaria
	5)Giuffrida Viviana	Lettere	Secondaria
	6)Marino Chiara	Lettere	Secondaria
	7)Sciuto Venera Antonina	Lettere	Secondaria
	8)Di Miceli Maria Piera	Arte	Secondaria
	9)Strano Agata Patrizia	Arte	Secondaria
	10)Licitra Lucia	Irc	Secondaria



	11)Amata Giovanna Teresa	Italiano	Primaria
	12)Buggiani Laura	Italiano	Primaria
	13)Calleri Apollonia Sonia	Italiano	Primaria
	14)Camuto Milena Maria	Italiano	Primaria
	15)Consoli Antonella	Italiano	Primaria
	16)Diana Giuseppa	Italiano	Primaria
	17)Greco Rossella	Italiano	Primaria
	18)Guardo Palmira	Italiano	Primaria
	19)Romeo Prowidenza	Italiano potenziam.	Primaria
	20)Salonia Letizia	Italiano	Primaria
	21)Valastro Grazia Rita	Italiano	Primaria
	22)Ventura Anna Teresa	Italiano	Primaria
	23)Alongi Elisabetta	Storia	Primaria
	24)Castorina Ottavia	Storia	Primaria
	25)Cavallaro Vincenza	Storia	Primaria
	26)Longhitano Maria Ester	Storia	Primaria
	27)Ciadamidaro Grazia	Irc	Primaria
	28)Contino Marcella	Irc	Primaria
	29)Palazzo Anna		Infanzia
	30)Scalia Grazia		Infanzia
	31)Scuto Silvia		Infanzia





	Domenica		
	32)Burzillà Grazia	Irc	Infanzia

LINGUA STRANIERA	DOCENTI	DISCIPLINA	ORDINE DI SCUOLA
	1)Caruso Carmela	Francese	Secondaria
	2)Milisenna Rosamaria	Francese	Secondaria
	3)La Rosa Anna	Inglese	Secondaria
	4)Licausi Antonella	Inglese	Secondaria
	5)Platania Maria	Inglese	Secondaria
	6)Rigano Grazia	Inglese	Primaria
	7)Manganaro Maria Luisa	Infanzia	Infanzia
	8)Romeo Maria Catena	Infanzia	Infanzia
	9)Sciuto Silvia	Infanzia	Infanzia

MATEMATICA, DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE E MOTORIE	DOCENTI	DISCIPLINA	ORDINE DI SCUOLA
	1)Di Stefano Maria	Matem.	Secondaria
	2)Impellizzieri Giuseppa	Matem.	Secondaria
	3)Monaco Aurelio	Matem.	Secondaria



	4)Sarra Antonino	Matem.	Secondaria
	5)Stramondo Natalina	Matem.	Secondaria
	6)Licciardello Rosalba	Tecnologia	Secondaria
	7)Bruno Marina	Ed. Fisica	Secondaria
	8)Torrìsi Giovanna	Ed. Fisica	Secondaria
	9)Campisi Maria Rosa	Matem.	Primaria
	10)Famoso Vincenza	Matem.	Primaria
	11)Fortuna Letizia Maria	Matem.	Primaria
	12)Geraci Arcangela	Matem.	Primaria
	13)Giordano Annarita	Matem.	Primaria
	14)Lombardo Grazia Rita	Matem.	Primaria
	15)Marino Federica	Matem.	Primaria
	16)Messina Carmela M.	Matem.	Primaria
	17)Rinaldi Giovanna	Matem.	Primaria
	18)Caristia Emanuela		Infanzia
	19)Di Mauro Anna		Infanzia
	20)Russo Maria Cristina		Infanzia
	21)Spanò Silvana		Infanzia

MUSICA	DOCENTI	DISCIPLINA	ORDINE DI SCUOLA
	1)Fisichella Daniela	Musica	Secondaria
	2)Cordopatri Daniela	Strumento	Secondaria
	3)Failla Gianluca	Strumento	Secondaria



	4)Falsaperla Amalia Flavia	Strumento	Secondaria
	5)Gullotta Simone	Strumento	Secondaria
	6)La Colla Agatino	Strumento	Secondaria
	7)Sapienza Riccardo Emanuele	Strumento	Secondaria
	8)Scandurra Grazia	Strumento	Secondaria
	9)Zito Andrea	Strumento	Secondaria
	10)Tomaselli Maria Carmela	Musica potenz.o	Primaria
	11)Spartà Cristina		Infanzia

<b>SOSTEGNO</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORDINE DI SCUOLA</b>
	1)Altese Antonella		Secondaria
	2)Cappelli Greco Anna Fiorella		Secondaria
	3)Ingrasciotta Rosalba		Secondaria
	4)Romeo Mariagrazia		Secondaria
	5)Rubino Carmelo		Secondaria
	6)Sambataro Rosa		Secondaria
	7)Sanfilippo Agata		Secondaria
	8)Accardo Raffaella		Primaria
	9)Catalano Silvia		Primaria



	10)Di Costa Maria		Primaria
	11)Di Maria Cinzia		Primaria
	12)Di Mauro Adriana Alessandra		Primaria
	13)Giarratana Chiara Maria		Primaria
	14)Greco Agata		Primaria
	15)Inzauto Giovanna		Primaria
	16)Magro Giovanna		Primaria
	17)Mannino Carmela		Primaria
	18)Marletta Graziella		Primaria
	19)Mascali Gloria Santa		Primaria
	20)Maugeri Giuseppa		Primaria
	21)Montalbano Enza		Primaria
	22)Muscarà Angela		Primaria
	23)Pace Claudia Luisa		Primaria
	24)Paradiso Valentina Alfia		Primaria
	25)Rapisarda Luisa		Primaria
	26)Riciputo Maria		Primaria



	Rita Gaetana		
	27)Riela Antonella Linda		Primaria
	28)Rovito Venera		Primaria
	29)Sciuto Lucia		Primaria
	30)Laudani Maria		Infanzia
	31)Murabito Roberta		Infanzia
	32)Pruiti Ciarello Maria Sebastiana		Infanzia

<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>		
Dirigente Scolastico: dott.ssa Anna Maria Sampognaro		
Presidente: Sig. Conti Maria Stella		
<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	<b>COMPONENTE GENITORI</b>	<b>COMPONENTE ATA</b>
Prof.ssa Laura Buggiani Prof.ssa Chiara Marino Prof.ssa Antonella Altese Prof.ssa Giuseppa Impellizzieri Prof.ssa Venera Rovito Prof.ssa Grazia Scalia Prof.re Carmelo Rubino Prof.re Antonino Sarra	Sig.r Campo Mariano Sig.ra Cascino Lucia Sig. ra Conti Agata Sig. ra Costantino Valeria Sig. Di Sano Giuseppe Sig. La Spina Grazia Sig.ra Melita Maria Sig. Vinci Sebastiano	Sig.ra Adorno Maria Cristina  Sig.ra Pugliares Agata
<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>		
Presidente: dirigente scolastico dott.ssa Anna Maria Sampognaro		



Segretario: D.S.G.A. Mazzeo Filippo		
<b>COMPONENTE DOCENTI</b>	<b>COMPONENTE GENITORI</b>	<b>COMPONENTE ATA</b>
Prof.ssa Buggiani Laura	Sig.ra Stella Maria Conti	Sig.ra Maria Cristina Adorno

<b>COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI</b>
<b>SPresidente:</b> dirigente scolastico dott.ssa Anna Maria Sampognaro
<b>Componente Docenti:</b> Prof.ssa Laura Buggiani; Prof.ssa Maria Grazia Galizia, Spano' Silvana

<b>ORGANO DI GARANZIA</b>
<b>Presidente:</b> Dirigente scolastico dott.ssa Anna Maria Sampognaro
<b>Componente Docenti:</b> Prof.ssa Marino Chiara (membro effettivo), prof. Antonella Licausi (membro supplente)
<b>Componente Genitori:</b> Sig. Agata Stella Conti

<b>GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO (GOSP)</b>	
<b>Dirigente scolastico</b>	Dott.ssa Anna Maria Sampognaro
<b>Funzione strumentali</b> "coordinamento delle attività di sostegno, dispersione scolastica, rapporti scuola-famiglia"	Prof.sse Antonella Altese, Venera Rovito.
<b>Componente esterno -Referente del gruppo operativo di supporto</b>	Prof.ssa ....



psicopedagogico	
-----------------	--

**PERSONALE NON DOCENTE**

Il personale ATA dell'Istituto Comprensivo è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), da sei assistenti amministrativi e da quindici collaboratori scolastici.

Il personale amministrativo e i collaboratori scolastici assolvono le proprie funzioni in un'ottica di collaborazione con il Dirigente scolastico, il D.S.G.A. e il personale docente; svolgono i propri compiti con atteggiamento di disponibilità e cordialità; forniscono tutte le indicazioni necessarie al miglioramento del funzionamento dell'Istituzione scolastica.

Il D.S.G.A. organizza, sovrintende e coordina il personale nel rispetto delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal Dirigente scolastico.

Il personale non docente è così organizzato:

PERSONALE NON DOCENTE		
D.S.G.A.		• Mazzeo Filippo
N° 1 assistente amministrativo	Addetta all'amministrazione	/
N° 2 assistenti amministrativo	Addetti al personale	• Maria Cristina Adorno • Di Mauro Massimo
N° 2 assistenti amministrativo	Addetti alla didattica	• Valeria Pizzati (scuola secondaria) • Rausi Maria (Primari e Infanzia)
N°1 assistente amministrativo	Addetta al protocollo	• Brullo Giuseppina
N. 15 collaboratori scolastici		• Sig.ra Maria Rosa Casella • Sig.ra Lucia Coco • Sig. Alfio Agatino Gangemi • Sig. Giuseppe Guardo • Sig. Giuseppe Midolo • Sig.ra Rosanna Musciumarra • Sig.ra Agata Pugliares • Sig. Roberto Puglisi



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sig.ra Maria Anna Riccioli</li><li>• Sig.ra Roggio Viviana</li><li>• Sig.ra Maria Santonocito</li><li>• Sig.ra Rita Maria Sorrentino</li><li>• Sig.ra Sparti Graziana</li><li>• Sig.ra Strazzeri Antonella</li><li>• Sig. Ursino Antonella</li></ul>
--	--

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

### COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Didattica e-learning con formazione in piattaforma

**Collegamento con le priorità del PNF docenti** Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

**Destinatari** Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

**Modalità di lavoro** • Laboratori

**Formazione di Scuola/Rete** Attività proposta dalla rete di ambito





**FORMAZIONE NAZIONALE PER REFERENTI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

acquisizione competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile

**Collegamento con le priorità del PNF docenti** Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

**Modalità di lavoro** • Workshop

**AUTOFORMAZIONE SUL PNSD**

formazione sulla didattica digitale integrata

**Collegamento con le priorità del PNF docenti** Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

**Destinatari** Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

**Modalità di lavoro** • Laboratori

**FORMAZIONE/RLS/INFORMAZIONE FORMAZIONE SUI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO**

formazione obbligatoria sulla sicurezza

**FORMAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY**

formazione tramite webinar

**ESAME DI IDONEITÀ TECNICA PER RATORI INCARICATI DI ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE, INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI LUOGHI DI LAVORO C/O DEI VIGILI DI CATANIA**



Sicurezza

CORSO SULLE MISURE DI PREVENZIONE DEL COVID

formazione specifica sul protocollo di prevenzione e sull'uso dei DPI

Destinatari

Modalità di lavoro

Formazione di Scuola/Rete

docenti e ATA

• Laboratori

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

INFORMAZIONE FORMAZIONE SUI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO /FORMAZIONE  
ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	• Attività in presenza



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

vigili del fuoco

FORMAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO SULLA PRIVACY

**Descrizione dell'attività di formazione** privacy

**Destinatari**

Personale Amministrativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

e learning MIUR

ESAME DI I DONEITÀ TECNICA PER RATORI INCARICATI DI ATTUARE LE MISURE DI PREVENZIONE, INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE NEI LUOGHI DI LAVORO C/O DEI VIGILI DI CATANIA

**Descrizione dell'attività di forma** zione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

**Destinatari**

Personale Collaboratore scolastico

**Modalità di Lavoro**

- Attività in presenza
- Formazione on line

CORSO SULLE MISURE DI PREVENZIONE DEL COVID

**Descrizione dell'attività di formazione** misure di prevenzione e uso dei DPI



**Destinatari** tutto il personale ATA

**Modalità di Lavoro** • Formazione on line

**Formazione di Scuola/Rete** Attività proposta dalla singola scuola

**FORMAZIONE SPECIFICA PER L'ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE AGLI ALUNNI  
DIVERSAMENTE ABILI**

**Descrizione dell'attività di formazione** L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

**Destinatari** Personale Collaboratore scolastico

**Modalità di Lavoro** • Formazione on line

**Formazione di Scuola/Rete** Attività proposta dalla rete di ambito

110